



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
“OLCESE”

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

✉: rmic8ex00q@istruzione.it

PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it

LINEE GUIDA DAD - I.C. OLCESE

in vigore a partire dall'Anno Scolastico 2019-2020

INDICE

PREMESSE **PAG. 2**

SCUOLA PRIMARIA **PAG. 3**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO **PAG. 5**

ALLEGATI

PRIVACY E REGOLE DI COMPORTAMENTO **PAG. 7**

RISORSE E AUTOFORMAZIONE **PAG. 9**

PREMESSA

"La didattica a distanza attraverso l'uso delle tecnologie non è una modalità di insegnamento che possa sostituire la didattica in presenza, ma è quella realisticamente più praticabile, nelle forme possibili, in questa fase, per cui ad essa non ci si può sottrarre per mantenere la relazione educativa e didattica".

Nella scuola del primo ciclo appare del tutto evidente che non è possibile 'replicare' a distanza la scuola in presenza, mantenendo le stesse scansioni orarie, gli stessi ritmi, le stesse modalità di valutazione.

Tutti gli alunni, ma in particolare i più piccoli, in questa fascia d'età hanno bisogno della relazione educativa incentrata sulla 'presenza' fisica in un ambiente educativo, la scuola, dove sono presenti gli insegnanti, i compagni, i collaboratori scolastici. La ricchezza dell'interazione fra pari e con i docenti non potrà mai essere sostituita dalla tecnologia.

Diventa quindi necessario pensare ad una modalità nuova e diversa di fare scuola che non sia 'imitazione' della scuola 'reale', pena il suo fallimento.

Anche il concetto di 'programma' da svolgere, già superato dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, non trova più alcun fondamento; il 'successo formativo' dei nostri alunni passa attraverso 'apprendimenti significativi' e acquisizione di competenze: i contenuti rappresentano un mezzo e non un fine.

Lo sforzo enorme messo in campo da tutti i docenti deve avere come prima finalità quella di mantenere un contatto sempre vivo con bambini e studenti, creando un giusto equilibrio fra le attività "sincrone" e quelle "asincrone".

In particolare nella scuola secondaria di I grado è definito un massimo di ore settimanali per disciplina da utilizzare nelle modalità sincrone, tenendo sempre conto delle eventuali difficoltà dei singoli alunni nell'utilizzo delle strumentazioni; nelle attività 'asincrone' dovrà essere sempre previsto un feedback del lavoro svolto dagli alunni; la valutazione dovrà avere in questa fase un carattere formativo, contribuendo così alla crescita personale di ogni alunno.

Le famiglie, per il tramite dei rappresentanti di classe, dovranno essere sempre informate delle attività che saranno svolte, delle tipologie di intervento previste, della necessità:

- per i bambini più piccoli di un coinvolgimento delle famiglie a sostegno della relazione educativa, condividendo modalità e tempi di lavoro
- per i ragazzi più grandi della necessità di favorire il più possibile le autonomie di lavoro

SCUOLA PRIMARIA

Il coordinamento delle principali azioni resta assegnato ai docenti referenti di plesso. Questi ultimi hanno il compito di monitorare, all'interno del proprio plesso, le attività svolte, supportando e sostenendo i docenti nelle scelte didattiche.

La fase iniziale del lavoro successiva alla sospensione delle attività didattiche in presenza è stata caratterizzata dall'uso di WhatsApp, per il tramite dei Rappresentanti di classe, e della mail. Tali strumenti hanno evidenziato la possibilità di mantenere il contatto con le famiglie e di avviare attività di ripasso e consolidamento.

Successivamente ogni team, in piena autonomia e valutando la situazione delle proprie classi nonché l'età dei bambini, ha la possibilità di scegliere, nel rispetto della libertà di insegnamento e della individuazione delle metodologie più adeguate, se proseguire con quanto già attuato o attivare altre modalità volte a stabilire un diverso contatto con i bambini e con la classe.

Lo stesso Ministero dell'istruzione, nella n. 388 del 17 marzo, in relazione alla scuola primaria, ha evidenziato quanto segue:

Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

I docenti compileranno la consueta agenda della programmazione o utilizzeranno il registro elettronico per annotare i diversi percorsi svolti.

PIATTAFORME DI LAVORO

Per favorire una maggiore interazione, qualora il team lo ritenga adeguato e funzionale, si potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- la piattaforma WeSchool, autorizzata dal Ministero
- il canale Telegram
- le piattaforme dei libri di testo in adozione

Gli strumenti possono affiancare quanto già attivato (canali WA, mail, Skype, ecc.) solo se utili e necessari per il contesto classe.

Si possono inoltre utilizzare i materiali multimediali dei siti segnalati nella pagina dedicata del Ministero: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>.

I docenti possono infine utilizzare materiali, tutorial o altro presente in rete purché non coperti da copyright e con fruizione libera e gratuita.

LINEE GUIDA

Nella libertà di insegnamento che caratterizza il nostro sistema scolastico si adottano le seguenti linee guida:

- non limitare la propria attività assegnando compiti e schede ma fornire agli alunni materiali di approfondimento, spunti di riflessione e feedback del lavoro svolto
- suggerire attività quali ricerche, visione di documentari, utilizzo di siti quali <https://www.raicultura.it/speciali/scuola2020/> che mettono a disposizione delle scuole materiali gratuiti nelle diverse discipline
- tenere sempre presente che non tutti gli alunni dispongono dei medesimi mezzi tecnologici e/o di famiglie che li seguono, quindi adattare la propria programmazione al contesto della classe ed all'età dei bambini

- suggerire, anche in accordo con i docenti di sostegno, percorsi per gli alunni con handicap o con DSA o con BES
- tenere presente che le attività svolte non possono sostituire comunque il lavoro in presenza nelle aule e che l'importante è non far perdere agli alunni il contatto con la scuola, con i loro compagni, con i loro docenti, con le discipline scolastiche
- tenere sempre presente che non esiste un programma ministeriale da svolgere ma delle competenze da consolidare e sviluppare, suggerendo spunti per andare avanti

VALUTAZIONE

Per la valutazione i docenti si atterranno alle procedure già consolidate, sospendendo eventuali forme di valutazione sommativa; i docenti annoteranno il percorso degli alunni incoraggiandoli nel lavoro a distanza (un commento, indicazioni per migliorare e/o perfezionare il compito svolto, correzioni senza valutazione, ecc.)

In fase di scrutinio finale si procederà ad adattare il giudizio finale tenendo conto delle eventuali indicazioni che saranno fornite dal Ministero dell'istruzione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il coordinamento delle principali azioni didattiche è svolto dai docenti referenti di plesso e dai coordinatori di classe. Questi ultimi hanno il compito di monitorare, all'interno del proprio consiglio, le attività svolte, sollecitando e sostenendo i docenti.

Il primo strumento da utilizzare è il **registro elettronico** nel quale va sempre mantenuta una traccia di quanto si sta svolgendo; per quanto riguarda il contatto con i ragazzi e le famiglie va usato SEMPRE il RE. Può essere COMUNICATA in tutti i suoi aspetti una unità di apprendimento tramite:

- lo spazio dedicato all'argomento delle lezioni,
- Lo spazio dedicato ai compiti
- Lo spazio dedicato a materiale didattico
- L'orario di contatto diretto

È possibile mantenere un contatto con gli alunni anche tramite mail o telefono o WA, qualora se ne ravvedesse la necessità e previa comunicazione alle famiglie.

PIATTAFORME DI LAVORO

All'interno del registro è presente la piattaforma "Collabora" che non prevede autorizzazioni da parte delle famiglie o informative sulla privacy in quanto l'accesso è dal registro elettronico sia per i docenti che per le famiglie.

Possono essere utilizzate inoltre le seguenti piattaforme:

- quelle messe a disposizione dalle case editrici purché gratuite e collegate al libro di testo adottato.
- Google Suite for Education
- WeSchool con informativa alle famiglie
- Skype (con autorizzazione preventiva delle famiglie)

(vedi sezione Privacy)

Si possono utilizzare i materiali messi a disposizione nella pagina dedicata del Ministero.

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

I docenti possono infine utilizzare materiali, tutorial o altro presente in rete purché non coperti da copyright e con fruizione libera e gratuita.

LINEE GUIDA

Nella libertà di insegnamento che caratterizza il nostro sistema scolastico si adottano le seguenti linee guide:

- non limitare la propria attività assegnando compiti e schede ma fornire agli alunni materiali di approfondimento e spunti di riflessione
- suggerire anche attività quali ricerche, visione di documentari, utilizzo di siti quali <https://www.raicultura.it/speciali/scuola2020/> che mettono a disposizione delle scuole materiali gratuiti nelle diverse discipline
- tenere sempre presente che non tutti gli alunni dispongono dei medesimi mezzi tecnologici e/o di famiglie che li seguono
- suggerire, anche in accordo con i docenti di sostegno, percorsi per gli alunni con handicap o con DSA o con BES
- tenere presente che le attività svolte non possono sostituirsi comunque al lavoro in presenza nelle aule e che l'importante è non far perdere agli alunni il contatto con la scuola, con i loro compagni, con i loro docenti, con le discipline scolastiche

- non preoccuparsi in questo momento dello svolgimento di un programma di contenuti ma indirizzare la propria attività sull'acquisizione di competenze verificando le possibilità di consolidare quelle già acquisite e suggerendo spunti per andare avanti; la programmazione non deve essere riadattata; nelle verifiche finali per le classi prime e seconde si valuteranno quali competenze dovranno essere recuperate all'inizio del prossimo anno scolastico
- per le classi terze si procederà a valorizzare tutte quelle attività volte allo svolgimento degli esami di terza media, guidando gli alunni nella produzione di lavori autonomi da presentare durante l'esame
- utilizzare modelli didattici che prevedano attività brevi e strutturate con feedback rapidi e puntuali, evitando di replicare la 'lezione' tradizionale e superando qualsiasi concetto di modello 'trasmissivo'
- organizzare il tempo scuola degli alunni con elasticità in accordo con il consiglio di classe, senza prendere le presenze ma verificando chi non si 'connette' mai per comprenderne i motivi e sollecitarne la partecipazione

I docenti potranno pertanto utilizzare le seguenti modalità (S: sincrone, A: asincrone), avendo cura di alternare le modalità asincrone con quelle sincrone, non limitandosi quindi né a semplici assegnazioni di compiti né alla sola video-lezione con Meet:

1. registro elettronico e/o mail per fornire materiale didattico ed assegnare compiti e schede per i quali dovrà essere dato un feedback costante rapido e puntuale (A)
2. piattaforma Collabora e/o chat (A o S)
3. utilizzo di materiali reperibili on line con successiva assegnazione di brevi esercitazioni (A)
4. brevi interazioni tramite Meet o Weschool tra docenti e alunni a piccoli gruppi o con l'intera classe (S)
5. assegnazioni di compiti di realtà da condividere (A e S)
6. video-lezioni personalizzate della durata massima di 20 minuti (A)
7. video-lezione con Meet (S)

Ogni docente di Italiano, Matematica, Lingue straniere potrà usufruire di 2/3 ore di video-lezione in modalità sincrona a settimana per classe; gli altri docenti potranno usufruire di 1 ora a settimana per classe; gli alunni non dovranno avere più di tre ore al giorno di video-lezione di due discipline diverse, per un massimo di 15 ore a settimana. L'organizzazione verrà comunicata ai genitori e monitorata dai coordinatori di classe per evitare sovrapposizioni.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si rimanda al documento che verrà elaborato dalla commissione apprendimenti. Si ritiene che al momento, in attesa delle indicazioni formulate dalla commissione (che ha mandato dal Collegio Docenti in tal senso), sia opportuno sospendere qualsiasi forma di valutazione sommativa soffermandosi invece su quella formativa; si invitano i docenti ad annotare il percorso degli alunni incoraggiandoli nel lavoro a distanza (un commento, indicazioni per migliorare e/o perfezionare il compito svolto, correzioni senza valutazione, ecc.); si dovrà evitare di mortificare gli alunni con valutazioni che sarebbero comunque poco attendibili e rischierebbero di demotivare dal lavoro a distanza sempre molto difficile da realizzare nella fascia d'età della scuola media.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Tiziana Santoro

(firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

PRIVACY E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Con Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni" il garante per la protezione dei dati personali ha fornito le seguenti direttive

Base giuridica del trattamento dei dati personali

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni), genitori e studenti, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico. In tal senso dispone la normativa di settore, comprensiva anche delle disposizioni contenute nei decreti, emanati ai sensi dell'art. 3 del d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, che hanno previsto - per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche "in presenza" nelle scuole - l'attivazione di modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità (cfr. spec. art. 2, lett. m) e n), del d.P.C.M. dell'8 marzo 2020).

Non deve pertanto essere richiesto agli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) uno specifico consenso al trattamento dei propri dati personali funzionali allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in quanto riconducibile – nonostante tali modalità innovative – alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole.

Spetta alle scuole, quali titolari del trattamento, la scelta e la regolamentazione, anche sulle base delle indicazioni fornite dalle autorità competenti (vedi pagina MI dedicata), degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza.

Piattaforme utilizzabili e norme sulla privacy

Qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) dovrà essere regolato con contratto. È il caso, ad esempio, del registro elettronico, il cui fornitore tratta i dati per conto della scuola e, pertanto, assume il ruolo di responsabile del trattamento. [La Piattaforma Collabora del RE è già disciplinata nel contratto di fornitura stipulato].

Diversamente, qualora il registro elettronico non consentisse videolezioni o altre forme di interazione tra i docenti e gli studenti, potrebbe essere sufficiente – per non dover designare ulteriori responsabili del trattamento - utilizzare servizi on line accessibili al pubblico e forniti direttamente agli utenti, con funzionalità di videoconferenza ad accesso riservato. Alcuni di questi servizi sono, peraltro, facilmente utilizzabili anche senza la necessaria creazione di un account da parte degli utenti.

Laddove, infine, si ritenga necessario ricorrere a piattaforme più complesse e "generaliste", che non erogano servizi rivolti esclusivamente alla didattica, si dovranno attivare, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione, configurandoli in modo da minimizzare i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti (evitando, ad esempio, il ricorso a dati sulla geolocalizzazione, ovvero a sistemi di social login che, coinvolgendo soggetti terzi, comportano maggiori rischi e responsabilità).

Le istituzioni scolastiche dovranno assicurarsi che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica a distanza. Saranno, in tal senso, utili specifiche istruzioni, tra l'altro, sulla conservazione dei dati, sulla cancellazione - al termine del progetto didattico - di quelli non più necessari, nonché sulle procedure di gestione di eventuali violazioni di dati personali.

L'Autorità vigilerà sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche.

Al fine di garantire la massima consapevolezza nell'utilizzo di strumenti tecnologici - delle cui implicazioni non tutti gli studenti (soprattutto se minorenni) hanno piena cognizione - sarebbero auspicabili, in ogni caso, iniziative di sensibilizzazione in tal senso, rivolte a famiglie e ragazzi.

Pertanto gli studenti saranno guidati ad un utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti utilizzati dalla loro classe, evitando, nel caso di uso di strumenti che comportano una interazione tra immagini, quali ad esempio skype, di far rientrare nel campo visivo soggetti estranei alla classe.

Nel caso di videolezioni in diretta, è fatto assoluto divieto di registrare in qualsiasi maniera (screenshot, registrazione video, registrazione audio) le lezioni, i docenti e i compagni.

Per l'utilizzo delle piattaforme di Google Suite for Education l'informativa è pubblicata sul sito dell'istituto nella voce privacy.

I genitori saranno invitati a vigilare sull'utilizzo degli stessi fermo restando che nessuna responsabilità può essere attribuita alla scuola per eventuali abusi degli strumenti da parte degli studenti ai quali è peraltro vietata la diffusione e/o messa in rete di immagini e video che ritraggono altri soggetti (siano essi compagni di classe o docenti)

RISORSE E AUTOFORMAZIONE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

INCLUSIONE VIA WEB

<https://www.erickson.it/it/approfondimento/dida-labs-secondaria/>

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

<http://bes.indire.it/>

<http://www.dislessia.indire.it/>

https://www.inclusione.it/?page_id=121

<https://sites.google.com/a/pacioli.net/dsa-besinformazioni-ed-indicazioni-operative/siti-utili>

<http://www.aiutodislessia.net/altri-siti-utili/>

<http://www.agiad.it/>

<http://www.dislessia-passodopopasso.blogspot.com/>

<https://t.me/iproftouch> canale telegram su:

Nuove tecnologie Didattica e BES, Ed. Fisica e Sportiva per tutti, Disabilità visiva

SOFTWARE E MATERIALI DEDICATI

<http://www.anastasis.it/?me=standard> cooperativa Anastasis soluzioni per l'integrazione

<http://dimio.altervista.org/ita/> Dspeech sintetizzatore vocale gratuito

<https://www.fusillo-francesco.it/araword/> CAA

<http://www.ivana.it/ad/doceboCms/> software didattico gratuito

<http://web.tiscali.it/AandA/espressioni.htm> software per espressioni matematiche

SITI CON MATERIALI PER DSA E DIDATTICA

<http://digilander.libero.it/sussidi.didattici/index.html> sussidi didattici

<http://utenti.quipo.it/base5/idxcollez.htm> matematica creativa

http://www.maestranonella.it/home_flash.html materiale didattico

<http://www.tiziana1.it/> materiale didattico e software interattivi

<http://www.scuolaelettrica.it/correttore/grammaticale.php> analisi logica e grammaticale

<http://www.midisegni.it/disegni.html> disegni

<http://www.italianol2.info/> interculturaL2

<http://ciaoamici.rizzolieducation.it/> corso online interattivo/ scaricabile

<http://www.libroblog.altervista.org/> materiale e schede semplificate fino alla scuola secondaria di secondo grado

WEBINAR INDIRE

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/>

FLIPNET

<https://flipnet.it/>

LA MIA SCUOLA DIFFERENTE

<https://www.lamiascuoladifferente.it/la-scuola-in-cloud/>

TUTORIAL per la secondaria di I grado

Google Classroom Tutorial Italiano docenti e insegnanti (40min)

<https://www.youtube.com/watch?v=3j1XiBE3b2c>

Guida Classroom per le famiglie

<https://www.youtube.com/watch?v=9m-QLruPPQI>

Link Tutorial come assegnare Compiti su classroom

<https://youtu.be/iVuKzXzN6bg>

Link Tutorial come correggere Compiti su classroom

<https://youtu.be/G-qbiWtKeAw>

Link Tutorial come fare Compiti su classroom (per i ragazzi)

<https://youtu.be/aqhS39TWVhc>

Guida Classroom Pt. 1: Creare un corso

https://www.youtube.com/watch?v=1TDagNos10s&list=PLLY1BKhehlAXabTj9n2HDJfCdWg_dUdm9&index=12&t=0s

Guida Classroom Pt. 2: Comunicazioni e materiali

https://www.youtube.com/watch?v=VFXGL5B9YNQ&list=PLLY1BKhehlAXabTj9n2HDJfCdWg_dUdm9&index=10

Guida Classroom Pt. 3: Assegnare e correggere compiti

<https://www.youtube.com/watch?v=n2199ZupIqw>

COME SI USA GDRIVE

<https://www.lamiascuoladifferente.it/google-drive/>

COME USARE YOUTUBE

<https://www.lamiascuoladifferente.it/youtube/>

COME USARE GOOGLE MODULI per questionari

<https://www.lamiascuoladifferente.it/google-moduli/>

COME REGISTRARE UN VIDEO SU YOUTUBE

<https://www.aranzulla.it/come-fare-video-su-youtube-937973.html>